



Anno 2014

Università per Stranieri di SIENA >> Sua-Rd di Struttura: "Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca DADR"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Conformemente alle disposizioni ricevute dagli Organi direttivi dell'Università per Stranieri di Siena (vedi quadro I.0 della Sua RD di Ateneo), il DADR, in sintonia piena e in coordinamento con le analoghe attività portate avanti dai Centri di ricerca dell'Ateneo, ha dato sviluppo anche per il 2014 a iniziative che consentissero di portare a frutto le competenze specifiche che l'Ateneo incarna e che sono oggetto caratterizzante e costante delle sue attività di ricerca e di didattica. L'impegno dei docenti e dei ricercatori del DADR nel Public Engagement negli anni immediatamente precedenti al 2014 è stato oggetto di una valutazione effettuata sulla base del monitoraggio interno. Si è evidenziato in genere un crescente coinvolgimento del personale addetto alla ricerca in attività di Terza Missione anche se non sempre è stato semplice, come preventivato, ricondurre in una strategia comune le varie iniziative intraprese autonomamente dai singoli in modi talora un po' dispersivi e disgregati. Si è comunque inteso confermare l'impegno prioritario del DADR nel Public Engagement secondo le seguenti direttrici che continueranno ad avere lo scopo primario di raccogliere e coordinare in azioni finalizzate e comuni le diverse iniziative che varie componenti dell'Ateneo già intraprendono, aggiungendo a queste appuntamenti istituzionali di rilievo di diretta iniziativa del Dipartimento: a) partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali che promuovano la ricerca e contribuiscano alla divulgazione e alla diffusione dei suoi risultati b) intervento frequente e diffuso nel tempo in attività di alta divulgazione in ambito nazionale e internazionale sia sui media (radio, televisione, web) che tramite pubblicazioni di taglio didattico, scolastico o divulgativo c) promozione di progetti che guardino alla didattica delle lingue come mezzo per supportare il tessuto economico e produttivo del territorio d) partecipazione a iniziative comuni con le Istituzioni del territorio per la definizione di politiche di inclusione e integrazione sociale, con particolare riguardo per le politiche integrative per i cittadini stranieri immigrati in Italia e) promozione di iniziative che favoriscano lo scambio, il contatto e la conoscenza fra il territorio e le tante culture che animano l'Università per Stranieri di Siena f) prosecuzione delle attività di formazione continua con particolare attenzione all'alfabetizzazione di base di italiano L2 per stranieri adulti e giovani adulti Come per l'anno precedente, la supervisione generale di tali attività è stata affidata al Coordinatore per l'area della ricerca, mentre il monitoraggio è svolto dall'ufficio di comunicazione dell'Ateneo (1 addetto ETP) con la collaborazione della Segreteria del DADR. Il DADR ha rinnovato inoltre il proprio impegno a promuovere al suo interno, in Giunta e quindi in sede assembleare, una valutazione delle proprie attività di Terza Missione e a trasmetterla annualmente agli Organi di governo dell'Ateneo. Nell'anno 2014 l'attività di Public Engagement dipartimentale dell'Università per Stranieri di Siena si è espressa in tutti gli ambiti preordinati di intervento con risultati talora di netto rilievo e interesse. Si segnalano ad esempio due progetti FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi Unione Europea, Ministero dell'Interno). Il primo, denominato Rete e Cittadinanza. 2013-2014, ha consentito di promuovere la formazione e l'aggiornamento dei formatori impegnati nei corsi di lingua e cultura italiana rivolti a immigrati stranieri con particolare attenzione alle forme innovative della didattica e all'utilizzo delle nuove tecnologie; il secondo progetto, denominato "L2-Network. Percorsi di integrazione linguistica e di cittadinanza", ha perseguito l'obiettivo di assicurare percorsi integrati di inclusione rivolti ai cittadini di Paesi Terzi in situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale presenti nel territorio dell'area vasta sud Toscana, attraverso la messa a sistema di rete per un'offerta di istruzione degli adulti che abbia tra le sue finalità principali la formazione linguistica, civica e sociale dei cittadini stranieri (di Paesi Terzi) e l'orientamento ai servizi del territorio. Come per il 2013 inoltre le attività di alta divulgazione sui media hanno riguardato soprattutto i settori della didattica delle lingue, della linguistica italiana e della letteratura italiana.